

IL
GIORNALE
DI

DUEVILLE

Supplemento Speciale Rifiuti

ANNO 12 - N. 7 - SPECIALE RIFIUTI 2013 - Una Copia € 0,50
<http://www.comune.dueville.vi.it> - E-mail: ilgiornaledidueville@comune.dueville.vi.it
Reg. Trib. di Vicenza n. 1025 del 21.5.2002 - Dir. Resp. Sandro Mazzarol - Edito da: Editrice Veneta, Vicenza



Attenzione!
In allegato
ecocalendario
raccolte



Speciale rifiuti

Prevenire è meglio che... fare rifiuti!

Il primo passo da compiere è **NON PRODURRE RIFIUTI**.

Ridurre i nostri rifiuti è possibile. Ecco alcuni semplici consigli:

- ✓ se possiedi un orto o un giardino fai il compostaggio domestico;
- ✓ riutilizza e ripara i tuoi oggetti quando possibile;
- ✓ poni attenzione agli imballaggi quando acquisti qualcosa. A parità di prezzo privilegia il prodotto con la confezione più semplice o senza imballaggio;
- ✓ bevi l'acqua del rubinetto e non acquistare bottiglie in plastica;
- ✓ utilizza borse riutilizzabili per fare la spesa;
- ✓ scegli prodotti riutilizzabili ed evita l'usa e getta.

Circa un terzo dei nostri rifiuti domestici è rappresentato dalla componente organica. Per questo motivo chi ha a disposizione un'area verde è bene che pratichi il compostaggio domestico (vedi pag. 15).

Non farlo!

Evita i piccoli e grandi errori che rovinano la raccolta differenziata

Ogni contenitore va usato solo per il tipo di raccolta a cui è destinato!

Inserire materiali diversi da quelli indicati, ossia le cosiddette "frazioni estranee" (ad esempio mettere nel sacchetto trasparente per la raccolta della plastica confezioni in plastica sporche), rende difficoltoso e a volte impossibile riciclare il materiale contenuto e fa sì che aumentino i costi di selezione e smaltimento, costi che poi si riversano sui cittadini.

Continua la raccolta differenziata "porta a porta" a Dueville



Le nostre tappe

1 gennaio 2007 - attivazione raccolta "porta a porta" del rifiuto secco e dell'umido

3 maggio 2010 - attivazione raccolta "porta a porta" dei rifiuti riciclabili: carta, plastica/lattine e vetro

I nostri risultati: percentuali di qualità

2010 64,69% - **2011** 66,07% - **2012** 67,23% - **2013** 69,05% (dati a settembre)

Ecco i contenitori... per la raccolta "porta a porta" dei rifiuti

Bidoncino
per la raccolta
del secco



secchiello marrone
per la raccolta
dell'umido



cassetta gialla
per la raccolta
della carta



secchiello bianco
per la raccolta
del vetro



sacchi in p.e
per la raccolta
di plastica
e lattine





Cari concittadini,

nel nostro Comune l'attuale raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti è partita nel maggio 2010. Si tratta, quindi, di un processo consolidato con risultati che si possono considerare positivi ed incoraggianti in termini di percentuale di raccolta delle diverse frazioni di rifiuto. Abbiamo infatti raggiunto nel 2012 il livello del 67,23% di rifiuti raccolti in modo differenziato ed il trend per il 2013 è fino ad oggi ancora in aumento.

Tutto questo è possibile grazie alla vostra continua e proficua collaborazione o, per lo meno, della stragrande maggioranza di voi. Dobbiamo proseguire nell'impegno: vigilare e convincere quei pochi "incoscienti" che si comportano ancora come incivili e che abbandonano in giro per le strade o nei campi sacchetti o, peggio ancora, gettano l'olio esausto negli scarichi delle acque piovane o interrano nel sottosuolo materiale pericoloso come l'eternit (amianto), senza considerare il male che procurano in primis a se stessi e all'ambiente. A tal proposito ricordiamo che il Comune stanziava annualmente un contributo per chi provvede alla microrimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto tramite ditte autorizzate (vedi maggiori informazioni a pag. 14).

Dobbiamo alleggerire il nostro impatto sull'ambiente, ridurre la quantità di rifiuto prodotto con semplici gesti legati ad un consumo più consapevole e ad un uso più attento delle risorse. Poco tempo fa sono scoppiate tutte le problematiche collegate alle discariche abusive nelle cosiddette "Terre dei fuochi" in Campania. Dobbiamo vigilare, convincerci tutti ad assumere comportamenti ineccepibili e virtuosi riguardo allo smaltimento dei rifiuti.

Tutti questi temi trovano spazio nello Speciale Rifiuti che vi proponiamo e chiediamo di leggere con attenzione, di conservare e consultare periodicamente, perché crediamo possa essere d'aiuto per migliorare ancora la nostra percentuale di raccolta differenziata.

L'Assessore ai Lavori Pubblici e Ambiente

Roberto Carollo

Il Giornale di Dueville

Anno 12 - N. 7
Speciale rifiuti 2013

Reg. Trib. di Vicenza n. 1025
del 21.5.2002 - Una copia € 0,50
- Dir. Resp. Sandro Mazzarol -
Edito da Editrice Veneta, Vicenza

Numero a cura
dell'Ufficio Ambiente

www.comune.dueville.vi.it • E-mail: il-giornaledidueville@comune.dueville.vi.it

Rivolgo un particolare ringraziamento a tutti i dipendenti del Settore 4° LAVORI PUBBLICI e AMBIENTE.



I NON RICICLABILI

● SECCO

Bidoncino di colore verde



COSA: Sono quei rifiuti che, non potendo essere recuperati o riciclati con le attuali tecnologie, sono destinati allo smaltimento in discarica o alla termovalorizzazione per produrre energia.



Sì: Gomma, cassette audio e video, CD, piatti, posate, vaschette di plastica e polistirolo sporchi, giocattoli rotti, penne, piccoli oggetti in plastica, carta oleata, carta plastificata, lettiera di piccoli animali domestici, calze di nylon, stracci non più riciclabili, piccoli cocci di ceramica, pannolini, assorbenti, cosmetici, polveri dell'aspirapolvere, scarpe vecchie, piccoli oggetti in legno verniciato, lampadine.



No: rifiuti riciclabili.

COME: Tutti questi rifiuti devono essere inseriti in normali sacchetti di plastica, ben chiusi e raccolti nel bidoncino di colore verde da lt. 120, dove non si deve mai porre materiale alla rinfusa. Il bidoncino è strettamente personale, munito di microchip e assegnato ad ogni famiglia.

SI DEVE:

- ✓ esporre il bidoncino sul suolo pubblico e in posizione ben visibile per l'operatore, possibilmente in prossimità della propria abitazione, solo quando è pieno, nelle ore serali del giorno antecedente la raccolta prevista per la via di residenza (v. tabella seguente)
 - ✓ chiudere il coperchio del bidoncino
 - ✓ evitare di comprimere eccessivamente i sacchetti all'interno del bidoncino per non ostacolarne lo svuotamento
 - ✓ non lasciare sacchetti di rifiuti sopra il coperchio del bidoncino o a terra nelle sue immediate vicinanze, altrimenti verranno conteggiati due o più svuotamenti
 - ✓ evitare lo scambio del bidoncino con quello di utenze vicine
 - ✓ personalizzare il bidoncino applicando sul coperchio un'etichetta con il proprio nome e prendere nota del numero, conservando la ricevuta di consegna
 - ✓ ad avvenuto svuotamento, ritirare e pulire il bidoncino
- Eventuali disservizi dovranno essere segnalati al gestore Soraris (0444/658667) possibilmente nella stessa giornata del mancato ritiro, allo scopo di garantire il tempestivo svuotamento delle strutture**
- ✓ in caso di nuovi residenti, cambio di indirizzo/residenza e trasferimenti all'interno o fuori del Comune **leggere attentamente l'avviso di pag. 12.**

QUANDO: Su tutto il territorio comunale il ritiro del rifiuto secco è svolto una volta la settimana secondo il calendario stabilito dal gestore (vedi ecalendario allegato).

ZONA A (al martedì con inizio dalle ore 5:30 del mattino)

Vie: Abba, Adige, Alfieri, Arnaldi, Ariosto, Astichelli, Astico Antico, Battisti, Bellini, Bixio, Boccaccio, Boito, Brenta, Busnelli, Cà Bassa, Capitello, Caravaggio, Cardarelli, Carducci, Carpaccio, Cavalieri di V.V., Cavour, Cima Larici, Cima-bue, Colonna, Corvo (da Via Marascare verso nord), Crispi, Da Ponte, D'Annunzio, Dante, De Amicis, De Gasperi, degli Alpini, dei Martiri, dei Mille, del Bersagliere, del Fante, del Granatiere, Deledda, della Fisca, della Pace, delle Piscine, della Repubblica, dello Sport, Div. Acqui, Div. Julia, Div. Pusteria, Div. Trentina, Donizzetti, 2 Giugno, Duse, Mattei, Einaudi, Europa, Fattori, Fermi, Ferraro, Fogazzaro, Foscolo, Fusinato, Galilei, Garibaldi, Giolitti, Giotto, Gramsci, Isonzo, IV Novembre, Lago di Como, Lago di Fimon, Lago di Garda, Lago di Levico, Lago d'Iseo, Lago d'Orta, Lago Maggiore, Le Vegre, Leone XIII, Leopardi, Madonnetta, Malaparte, Mameli, Manin, Mantegna, Manzoni, Marconi, Marosticana (dal confine comunale nord fino all'incrocio con Via Giotto - Povolario), Marzotto, Mascagni, Mattei, Matteotti, Mazzini, Medici, Menotti, Mischio, Molinetto, Monte Cengio, Monte Cimone, Monte Grappa, Monte Novegno, Monte Ortigara, Monte Verena, Monte Zebio, Montessori, Piazza Monza, Negri, Nievo, Olimpia, Paganini, Parini, Pascoli, Pavese, Pellico, Piave, Pigafetta, Pirandello, Po, Prati (da Via Piave a Via della Repubblica), I Maggio, Radovich, Raffaello, Redentore, Rizzolo, Roma, Rosselli, Rossi, Rossini, Rozzola, Saffo, Salvetti Colpi, S. Benedetto, S. Francesco, S. Giovanni, S. Giovanni Bosco, S. Giuseppe, S. Luca, S. Marco, S. Martino, S. Matteo, S. Vito, S. Caterina da Siena, S. Chiara, S. Maria, Segantini, Serao, Stazione, Tagliamento, Tasso, Tesina, Tevere, Ticino, Tiepolo, Tintoretto, Tiziano, Ungaretti, Valdastico, Verdi, Verga, Verona, Veronese, Vittorio Emanuele II, Vivaldi, Volta, XXV Aprile, Zanella.

ZONA B (al venerdì con inizio dalle ore 5:30 del mattino)

Vie: Agello, Artigianato, Asolo, Bacchiglione, Baracca, Barcon, Belluno, Bissolati, Buseca, Cà Paiello, Caprera, Carlesse, Cartiera, Casoni, Chimica, Chiuppese, Cima Marana, Cittadella, Corvo (da Via Marascare a Via Santa Fosca), Cresole, Da Porto, Da Vinci, Dal Molin, De Pinedo, dei Morari, delle Fornaci, Due Ponti, Europa Unita, Ferrarin, Grumello, Industria, Marascare, Marosticana (da incrocio con Via Giotto al confine comunale sud), Marsala, Milana, Molino, Monte Pasubio, Monte Pria Forà, Monte Summano, Padova, Palladio, Pilastroni, Prà Castello, Prati (da Via Palladio a Via della Repubblica), Reonda, Revoloni, Rezzara, Risara, Roggia Molina, Roi, Rovigo, S. Gaetano, Piazza S. Pio X, Santa Fosca, Sant'Anna, Scienza, Sega, Teano, Tecnica, Toniolo, Tre Scalini, Treviso, Turati, Venezia, Vicenza, Villanova.



● PANNOLINI PER BAMBINI



COSA: Sono rifiuto secco costituito da pannolini di bambini di età inferiore ai 3 anni.

COME: I famigliari di bambini di età inferiore ai 3 anni sono tenuti a conferire tale rifiuto secco non riciclabile nel proprio bidoncino personale del secco, in sacchetti a perdere in plastica, ben chiusi, oppure negli appositi cassonetti presso l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva.

● PANNOLONI PER UTENTI CON PROBLEMI DI INCONTINENZA



COSA: Sono rifiuto secco costituito da pannolini di utenti affetti da incontinenza o particolari patologie, teli di protezione letto, ecc.

COME: Gli utenti o i famigliari degli stessi sono tenuti a conferire tale rifiuto secco non riciclabile nel proprio bidoncino personale del secco, in sacchetti a perdere in plastica, ben chiusi, oppure negli appositi cassonetti presso l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva.

Gli utenti affetti da incontinenza o da particolari patologie (o i famigliari degli stessi) possono usufruire di un servizio integrativo di raccolta del rifiuto secco che trova riscontro nel seguente aspetto tributario: vengono riconosciuti n. 20 svuotamenti/anno in franchigia del proprio bidoncino del secco, oltre a quelli minimi (vedi schema sotto) già previsti in tariffa sulla base del numero dei componenti costituenti il nucleo familiare.

Famiglie da 1 componente	5 svuotamenti minimi annui
Famiglie da 2 componenti	7 svuotamenti minimi annui
Famiglie da 3 componenti	8 svuotamenti minimi annui
Famiglie da 4 o più componenti	10 svuotamenti minimi annui

Ogni ulteriore svuotamento comporterà un pagamento supplementare

COME FARE PER ACQUISIRE TALE AGEVOLAZIONE:

occorre compilare e consegnare all'Ufficio Ambiente apposita istanza accompagnata da attestazione medica (si accettano ricette mediche con prescrizione ausili per l'incontinenza, certificati rilasciati dal medico di base, o certificazione commissione medica ULSS attestante l'invalidità dei soggetti). Ogni cambiamento delle condizioni che creano il diritto degli svuotamenti in franchigia va comunicato all'Ufficio Ambiente.

● PANNOLINI ECOLOGICI

I genitori ecologici possono, in alternativa, utilizzare il pannolino pocket (lavabile, economico, facile da usare, sano ed ecologico).

Il pannolino è composto all'esterno da una mutandina impermeabile e traspirante, all'interno da un tessuto drenante "effetto asciutto" con una tasca in cui inserire le parti assorbenti in spugna di cotone. Si tratta di un modello a taglia unica, che può essere indossato da 0 a 3 anni, grazie alla regolazione data dai bottoni automatici e dai velcri in vita.



Il Comune di Dueville, tramite il Gestore Soraris Spa, per incentivare l'utilizzo dei pannolini ecologici, contribuisce al 50% della spesa di acquisto del kit formato da n. 12 pannolini pocket (6 pocket gratis su 12), in distribuzione nella Farmacia di Passo di Riva in via Marosticana n. 243.

COME ACQUISTARE IL PANNOLINO POCKET:

Il genitore di un bambino di età compresa tra 0 e 3 anni deve consegnare all'atto di acquisto del kit copia del certificato di nascita del figlio.



● UMIDO

Secchiello marrone



COSA: Sono i rifiuti organici domestici che costituiscono circa il 15% dei nostri rifiuti. La separazione "a monte" cioè da parte degli utenti, consente, dopo opportuni trattamenti, di produrre un concime di qualità: il compost.



Si: scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di the, fiori recisi e piante domestiche, pane vecchio, salviette di carta unte, ceneri spente di caminetti, piccole ossa e gusci di cozze.



No: sassi, terra, metalli, pannolini, assorbenti, stracci anche se bagnati.

COME: Tutti questi rifiuti devono essere inseriti in normali sacchetti di plastica, preferibilmente non di colore nero, ben chiusi, raccolti nel secchiello di colore marrone da lt. 25. Anche il secchiello dell'umido è strettamente personale e assegnato ad ogni famiglia.

SI DEVE:

- ✓ esporre il secchiello sulla pubblica via e in posizione ben visibile per l'operatore, **nello stesso punto in cui viene depositato il bidoncino del secco**, nelle ore serali del giorno antecedente la raccolta
- ✓ chiudere il coperchio del secchiello
- ✓ non lasciare sacchetti di rifiuti sopra il coperchio del secchiello o a terra nelle sue immediate vicinanze
- ✓ evitare lo scambio del secchiello con quello di utenze vicine
- ✓ prendere nota del numero del secchiello, conservando la ricevuta di consegna
- ✓ ad avvenuto svuotamento, ritirare e pulire il secchiello

QUANDO: Su tutto il territorio comunale la raccolta del rifiuto umido avviene due volte alla settimana: **IL LUNEDI' E IL GIOVEDI'.**

È importante separare questa diversa tipologia dal secco non riciclabile perché, una volta in discarica questi rifiuti se non separati, decomponendosi originano un liquido, detto percolato, che può provocare gravi danni ambientali e produrre cattivi odori.

● IL VERDE



COSA: Sono gli scarti verdi provenienti dalla cura del giardino come foglie, erba, sfalci, residui floreali, ramaglie e potature. Costituiscono una parte consistente dei nostri rifiuti e sono fondamentali per il processo di compostaggio.

Infatti, mescolati con gli scarti organici domestici, forniscono il necessario apporto di materiale che permette il passaggio dell'aria e l'innesco del processo di decomposizione evitando la produzione di cattivi odori.



Si: ramaglie, potature di alberi, foglie, sfalci d'erba e siepe, piante senza pane di terra, residui vegetali da pulizia dell'orto, legno e segatura non trattata.



No: nylon, cellophane e borsette, vasi di plastica per piante, metalli vari e sassi, terriccio.

DOVE: per chi non dispone di un composte o di una concimaia può conferire il verde nei container dell'ecocentro di Via Po - Passo di Riva, nel seguente orario:

Orario invernale: dal 1 ottobre al 31 marzo

Lun/Merc/Giov:	dalle ore 14.00 alle ore 17.00
Sabato:	dalle ore 9.00 alle ore 12.00
	dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Orario estivo: dal 1 aprile al 30 settembre

Dal Lun al Ven.:	dalle ore 15.00 alle ore 19.00
Sabato:	dalle ore 9.00 alle ore 12.00
	dalle ore 14.00 alle ore 19.00

Dal mese di Aprile e fino al mese di Novembre è inoltre attivo un servizio integrativo di raccolta del verde, con cadenza settimanale, il sabato, per Dueville e Povolara e con cadenza mensile, l'ultimo sabato del mese, per Vivaro (vedi ecalendario allegato).

● IL LEGNO



Quando un albero viene abbattuto e trasformato in materia prima per l'edilizia, l'arredamento, la produzione di carta e l'industria dell'imballaggio, il suo ciclo vitale non è finito. Una volta che il legno viene buttato può venire raccolto ed avviato al riciclo. Viene pressato e tritato

per ottenere scaglette di legno pronte all'uso: i cippati. I cippati trovano un nuovo utilizzo: possono diventare pannelli in truciolare utilizzati poi per la produzione di complementi d'arredo.

DOVE: nell'apposita struttura destinata alla raccolta del legno presso l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva.

QUANTO: vedi tabella riassuntiva di pag. 13.



● IL VETRO

Secchiello bianco



COSA: Il vetro è uno dei materiali più facili da identificare e riciclare, è un materiale definito "pulito" perché non prodotto con sostanze inquinanti, può essere facilmente riutilizzato e più volte riciclato.



Si: bottiglie in vetro (senza il tappo), vasi di vetro (senza il coperchio in metallo), bicchieri, vetri vari anche se rotti, cristallo.



No: oggetti che non entrano nel secchiello (damigiane e lastre di vetro), oggetti in ceramica e porcellane.

COME: solo nel secchiello di colore bianco. Anche il secchiello del vetro è strettamente personale e assegnato ad ogni famiglia.

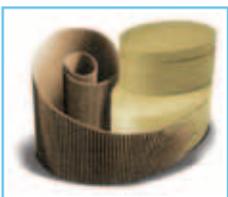
Tali rifiuti possono essere inoltre conferiti nelle apposite strutture che si trovano presso l'ecocentro comunale.



Attenzione! Qualora la dotazione assegnata non fosse sufficiente l'utente può richiedere un ulteriore secchiello recandosi presso il servizio di sportello presente in ecocentro comunale (vedi orari di apertura a pag. 12). Non vengono raccolti vetri conferiti in contenitori diversi da quelli assegnati.

● LA CARTA E IL CARTONE

Contenitore giallo



COSA: La carta conferita in discarica è uno spreco. Differenziarla è una buona abitudine da coltivare a casa (riviste, scatole), a scuola e al lavoro (fotocopie, moduli, cartoni).



Si: giornali e riviste, libri, quaderni, fotocopie e fogli vari (togliendo parti adesive, in plastica o metallo), cartoni piegati, imballaggi di cartone, scatole per alimenti (pulite), contenitori per latte, succhi in tetrapak (puliti e senza eventuali tappi in plastica).



No: nylon, cellophane e borsette, copertine plastificate, carta oleata, carta carbone, carta chimica.

COME: Nel contenitore di colore giallo che deve essere esposto sulla pubblica via e in posizione ben visibile per l'operatore, nello stesso punto in cui viene depositato il bidoncino del secco.



Anche il contenitore della carta è strettamente personale e assegnato ad ogni famiglia. Tali rifiuti possono essere inoltre conferiti nell'apposito container che si trova presso l'ecocentro comunale.

- ✓ Non bisogna inserire nel contenitore personale giallo carta plastificata perché non riutilizzabile.
- ✓ Gli scatoloni più voluminosi devono essere ridotti in pezzi ed introdotti nel proprio contenitore giallo.

QUANDO: Su tutto il territorio comunale la raccolta della carta/cartone avviene ogni tre settimane, secondo il calendario stabilito dal gestore (vedi ecocalendario allegato e giorni di raccolta distinti per zone A e B, secondo lo schema viario di pag. 4).

Attenzione! Qualora la dotazione assegnata non fosse sufficiente l'utente può esporre, in modo ordinato sopra o a fianco della cassetta, la carta raccolta in pacchi legati in piccoli scatoloni o in borsette di carta.



● LA PLASTICA, L'ALLUMINIO E LA BANDA STAGNATA

Sacchi in P.E. da lt. 80



COSA: La **plastica** è una sostanza duttile e resistente che viene sfruttata per diverse produzioni, in particolare per contenitori ed imballaggi. Ogni tipologia di plastica è identificabile con una sigla: PET, PVC, PE, PP, ecc. La

plastica, però, non è biodegradabile, ma può essere riciclata. Il servizio attuale ricicla solo ed esclusivamente la plastica dei contenitori per liquidi (PE, PET, PVC) quali bottiglie di acqua, bibite, shampoo, prodotti cosmetici, flaconi per detersivi (**questi ultimi vanno risciacquati prima di essere gettati**).



Si: bottiglie di acqua e bibite, shampoo, flaconi per detersivi, prodotti cosmetici liquidi, contenitori per liquidi in genere (PET, PVC, PE), vaschette porta uova rigide, confezioni per dolci ed alimenti (pulite), sacchetti della spesa, contenitori per yogurt (puliti), contenitori per alimenti animali (puliti), film e pellicole da imballaggio, vassoi in polistirolo (puliti).



No: tutti gli altri tipi di plastica, da considerarsi secco non riciclabile.

COME: È importante **schiacciare le bottiglie prima di introdurle nel sacco in P.E. personale**, per evitare che questo si riempia velocemente, con conseguenti incrementi dei costi di raccolta.

Anche l'**alluminio** può essere riciclato più volte con notevole risparmio energetico e di preziose materie prime.



Sono riciclabili anche i **contenitori in metallo** per bevande e alimenti (latte per pelati, tonno, olio alimentare...).

Il rifiuto così raccolto viene conferito in impianti che separano le tre tipologie di materiale, recuperandole integralmente. **I contenitori vanno ripuliti (per non creare odori sgradevoli) e possibilmente schiacciati per ridurne il volume.**



Si: Lattine in alluminio (con il simbolo AL), scatolette e lattine in banda stagnata, contenitori in metallo (pelati, tonno).



No: Contenitori etichettati "T" e "F".

DOVE: i sacchi in P.E. con il logo del Comune per la raccolta della plastica e lattine possono essere acquistati nei seguenti punti vendita:

- EDICOLA LANARO CARRARO, Viale della Stazione 5, Dueville
- CARTOLERIA CAROLLO SNC, Piazza Monza 9, Dueville
- TABACCHERIA DALLA POZZA, Piazza Redentore 13, Povolara
- AMBASSADOR DI TODESCO PAOLA, Via Marosticana 267, Passo di Riva
- LA PIGNATARA DI MINCHIO FIORELLA, Via Roi 17, Vivaro

Tali rifiuti possono essere anche conferiti nell'apposito container presso l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva. In questo ultimo centro di raccolta è possibile conferire anche le cassette in plastica per la frutta e la verdura e le lattine.

SI DEVE:

- ✓ esporre il sacco in p.e. sulla pubblica via e in posizione ben visibile per l'operatore, **nello stesso punto in cui viene depositato il bidoncino del secco**, nelle ore serali del giorno antecedente la raccolta.
- ✓ non lasciare altri sacchetti di rifiuti a terra nelle immediate vicinanze del sacco destinato alla raccolta della plastica/lattine.

QUANDO: Su tutto il territorio comunale **la raccolta della plastica/lattine avviene ogni tre settimane**, secondo il calendario stabilito dal gestore (vedi ecalendario allegato e giorni di raccolta distinti per zone A e B, secondo lo schema viario di pag. 4).



● RIFIUTI INERTI



COSA: Sono i rifiuti derivanti da piccoli lavori effettuati in economia di demolizione, manutenzione (mattoni e calcinacci) o sostituzione di sanitari e simili, prodotti dalle sole utenze domestiche nelle abitazioni private, che, opportunamente raccolti, vengono inviati ad impianti di triturazione per poi essere riutilizzati.



No: lastre di eternit, cartoni, nylon, carta catramata, poliuretano.

DOVE: l'unico sito ove è possibile portare i rifiuti inerti è l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva.

QUANTO: Vedi tabella riassuntiva di pag. 13.

I materiali suddetti devono essere conferiti con trasporto a carico delle utenze domestiche che li hanno prodotti, in quantitativo massimo indicato nella tabella di pag. 13.

● INGOMBRANTI



COSA: Gli oggetti ingombranti sono materassi, specchi, biciclette vecchie, stendibiancheria ed imballaggi voluminosi (come il polistirolo), che hanno esaurito la propria funzione.



Sì: poltrone e divani, materassi, imballaggi per elettrodomestici in polistirolo, grosse taniche.

DOVE: nelle apposite strutture destinate alla raccolta dei rifiuti ingombranti presso l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva.

QUANTO: Vedi tabella riassuntiva di pag. 13.

● INDUMENTI USATI



Sì: abiti; maglieria, biancheria, cappelli, borse, scarpe, lenzuola.



No: rifiuti e scarti tessili, valige, copridivani e tappeti.

COME:

- ✓ Gli indumenti vanno riposti in sacchetti chiusi, possibilmente trasparenti (NO SACCHI NERI) ed in modo ordinato.
- ✓ Gli indumenti devono essere puliti ed in buone condizioni. Non sono accettati capi rotti, usurati, sporchi, infeltriti, senza bottoni, vecchi da soffitta, ammuffiti (pertanto i capi con tali caratteristiche vanno inseriti all'interno del bidoncino del secco o conferiti nella vaschette per gli ingombranti).

E' importante ricordare che quanto lasciato nel cassonetto viene reindossato o riutilizzato

DOVE: presso l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva.





I RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

● RIFIUTI "T" E/O "F"



COSA: I prodotti "T" e/o "F" (tossici ed infiammabili) sono utilizzati quotidianamente per la pulizia della casa e per l'hobby (detersivi, spray, vernici, solventi...). Sono contenitori in metallo, vetro, plastica che sono ancora potenzialmente pericolosi perché possono contenere residui tossici e/o infiammabili.

Li puoi distinguere grazie ai seguenti simboli



Si: contenitori per colle, cera per legno, smacchiatori, solventi, acidi, adesivi, mastici, diluenti, antiparassitari, bombolette spray (con gas infiammabile, con CFC).

DOVE: devono essere conferiti negli appositi sacchi/contenitori presso l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva.

QUANTO: vedi tabella riassuntiva di pag. 13.

ATTENZIONE:

- ✓ i rifiuti "T" e/o "F" devono essere sempre tenuti fuori dalla portata dei bambini; questi prodotti non devono essere mai mescolati con altri rifiuti domestici
- ✓ non abbandonare i rifiuti "T" e/o "F" in modo incontrollato nell'ambiente, essi vanno infatti smaltiti con metodologie particolari, per evitare inquinamenti
- ✓ le sostanze contenute in detti prodotti sono nocive e pericolose per l'ambiente e gli organismi viventi.

● CARTUCCE PER STAMPANTI E FAX



COSA: Le cartucce esauste per tutti i tipi di stampanti: gruppo cartuccia toner per stampanti laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti, fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartuccia nastro per stampanti ad aghi.

DOVE: l'unico sito ove è possibile portare le cartucce ed i toner esausti è l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva.

QUANTO: Vedi tabella riassuntiva di pag. 13.

● ACCUMULATORI AL PIOMBO



COSA: Le batterie esauste di auto e altri mezzi, per la loro composizione, una volta esaurita la loro funzionalità sono dei rifiuti tossici pericolosi per l'ambiente.

DOVE: l'unico sito ove è possibile portare gli accumulatori al piombo è l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva.

QUANTO: Vedi tabella riassuntiva di pag. 13.

● RAEE

COSA: Sono le apparecchiature elettriche ed elettroniche non più utilizzate e le sorgenti luminose (neon). È indispensabile smaltire correttamente questi rifiuti poiché contengono sostanze pericolose per l'ambiente. I RAEE a fine vita devono essere consegnati ad un rivenditore, contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente, ovvero devono essere conferiti nell'apposito centro di raccolta comunale.



Si: frigoriferi, lavastoviglie e lavatrici, televisori, computer e stampanti (di provenienza domestica), videoregistratori, forni elettrici, hi - fi, lampade al neon.

DOVE: presso l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva.

QUANTI PEZZI: Vedi tabella riassuntiva di pag. 13.



● PILE E BATTERIE ESAUSTE

COSA: Le pile e batterie per radio, orologi, ecc., contengono sostanze chimiche tossiche altamente inquinanti a concentrazioni elevate (mercurio, cadmio, nichel, piombo). Nel caso venissero collocate in discarica assieme agli altri rifiuti si scomporrebbero nei loro componenti fondamentali e potrebbero ritornare in circolo attraverso i liquami di percolazione e raggiungere così le falde acquifere.



Si: pile a stilo (per torce, radio, ecc.), pile a bottone (per calcolatrici, orologi, ecc.).



No: batterie per auto.

DOVE: devono essere conferite in ecocentro e nei punti vendita autorizzati.

QUANTO: Vedi tabella riassuntiva di pag. 13.

● MEDICINALI SCADUTI



COSA: Sono i farmaci non consumati durante le cure e scaduti. Anche questi rifiuti contengono delle sostanze chimiche potenzialmente nocive. Per tale motivo sono indispensabili appropriate procedure di smaltimento come la termodistruzione.



Si: sciroppi, pastiglie, flaconi, pomate, fiale per iniezioni, disinfettanti.

DOVE: devono essere conferiti all'ecocentro e nei punti vendita autorizzati.

QUANTO: Vedi tabella riassuntiva di pag. 13.

● OLI USATI: MINERALI E VEGETALI

COSA: L'olio usato deriva dall'impiego di olio lubrificante a base minerale o sintetica per autotrazione nel trasporto civile, nell'agricoltura, nell'industria.

Durante il suo utilizzo l'olio subisce delle modificazioni chimico-fisiche che lo rendono inadatto a svolgere le funzioni cui era originariamente deputato e che ne richiedono la sostituzione. Se eliminato in modo scorretto o impiegato impropriamente rappresenta un potente agente di inquinamento.

Analoghe considerazioni si possono fare per gli oli vegetali, utilizzati nella ristorazione, come oli alimentari e presenti in diversi alimenti. Gli oli, opportunamente raccolti e trasportati vengono avviati alle aziende per la rigenerazione.

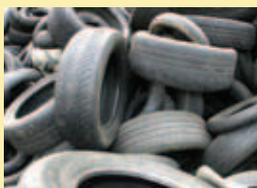
DOVE: l'unico sito ove è possibile portare l'olio esausto è l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva.

COME: è molto importante che oli minerali e oli vegetali non vengano mescolati. Il conferimento deve avvenire negli specifici contenitori, opportunamente indicati in ecocentro.

QUANTO: Vedi tabella riassuntiva di pag. 13.



● PNEUMATICI DI PROVENIENZA DOMESTICA



COSA: I pneumatici usurati possono essere rigenerati mediante la ricostruzione del battistrada o essere riciclati per la produzione di nuovi pneumatici o prodotti combinati in gomma; possono inoltre essere un combustibile da utilizzare nei forni di alcune industrie (cementifici, fonderie, ecc.).

DOVE: l'unico sito ove è possibile portare i pneumatici, **SENZA CERCHIONE**, è l'ecocentro di Via Po - Passo di Riva.

QUANTO: Vedi tabella riassuntiva di pag. 13.



LE REGOLE DI ACCESSO

da leggere con attenzione!

- ✓ L'accesso al centro di raccolta comunale di Passo di Riva è consentito alle **utenze domestiche e non**, regolarmente iscritte nei ruoli per la T.I.A. (Tariffa di Igiene Ambientale) ed in regola con il pagamento del corrispettivo, opportunamente **dotate di tessera identificativa (ECOCARD) e di documento di riconoscimento in corso di validità**.
- ✓ La tessera viene consegnata ad ogni utente abilitato all'ingresso al centro di raccolta (cittadino residente nel comune o altre utenze autorizzate) e consente l'ingresso al centro di raccolta e lo scarico dei rifiuti per i quali il centro è autorizzato.
- ✓ La tessera è strettamente personale: ad ogni nucleo familiare viene consegnata un'unica tessera numerata che potrà essere utilizzata da tutti i membri della famiglia; analogo discorso vale per le utenze non domestiche che verranno autorizzate.
- ✓ La tessera non può essere ceduta o prestata a terzi. In casi di impossibilità da parte del titolare o suo familiare di recarsi al centro di raccolta (per es. per malattia, infortunio, per la mancata disponibilità di mezzi meccanici di trasporto) è consentito l'accesso di persona terza munita di apposita delega scritta con allegato documento di identità in corso di validità del delegante. La delega dovrà riportare i dati del delegante, del delegato e i motivi che rendono impossibile l'accesso al centro di raccolta dell'aven-

te diritto, assegnatario dell'ECO-CARD.

- ✓ Nel caso in cui ci si presenti al centro di raccolta senza tessera (ECOCARD) e documento di riconoscimento, gli addetti non permetteranno l'accesso all'impianto.
- ✓ **I rifiuti, opportunamente separati, dovranno essere conferiti e scaricati negli appositi contenitori a cura dell'utente**, negli orari di apertura del centro di raccolta. Qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti è tenuto a provvedere alla loro separazione per il corretto conferimento in forma differenziata.
- ✓ **L'utente dovrà rispettare tutte le disposizioni impartite dagli addetti al servizio di guardiania e controllo.**
- ✓ I medesimi **addetti hanno facoltà di respingere** in qualsiasi momento **chiunque non sia in grado di esibire l'ecocard, il documento di riconoscimento, nonché coloro che intendono conferire rifiuti diversi da quelli per i quali il centro è autorizzato.**
- ✓ **L'addetto al servizio di custodia ha inoltre la facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del centro di raccolta**, indicando possibilmente il giorno in cui il conferimento potrà essere effettuato.
- ✓ È concesso l'accesso contemporaneo al centro di raccolta di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo del personale preposto.

GIORNI E ORARI DI APERTURA

Orario invernale
(dal 01.10 al 31.03):

Lunedì/Mercoledì/ Giovedì: dalle 14.00 alle 17.00
Sabato: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Orario estivo
(dal 01.04 al 30.09):

Dal Lunedì al Venerdì: dalle 15.00 alle 19.00
Sabato: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00

NEL CASO DI:

- ✓ nuovi residenti
- ✓ cambio di indirizzo/residenza
- ✓ trasferimenti all'interno o fuori dal Comune

È MOLTO IMPORTANTE

- 1) comunicare tutte le modifiche sopra indicate compilando l'apposito questionario disponibile all'Ufficio Tributi (lun. dalle 9.30 alle 12.30; merc. dalle 9.30 alle 13.00; giov. dalle 8.00 alle 12.30);
- 2) con la copia del questionario suddetto, provvedere a restituire o a ritirare i bidoncini/secchielli / ecocard all'**ECOCENTRO DI PASSO DI RIVA, NEI SEGUENTI GIORNI ED ORARI DI SPORTELLO:**

- dal 1.10 al 31.03: **giovedì dalle 15.00 alle 17.00**
- dal 1.04 al 30.09: **giovedì dalle 17.00 alle 19.00**



QUALI E QUANTI RIFIUTI POSSONO ESSERE CONFERITI

TIPOLOGIA	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
	Quantità massima conferibile	
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	4 pezzi/anno	NO
Scarti di olio minerale, per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati	5 litri/anno	NO
Imballaggi in carta e cartone	1 mc/settimana	2 mc/settimana
Imballaggi in plastica	1 sacco da 120 litri/settimana	1 sacco da 120 litri/settimana (solo bottiglie e flaconi)
Imballaggi metallici	1 mc/ mese	2 mc/mese
Imballaggi in vetro	1 mc/settimana	1 mc/settimana
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	3 pezzi/settimana	NO
Pneumatici fuori uso	4 pezzi/anno	NO
Batterie al piombo	2 pezzi/anno	NO
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106* (contenenti sostanze pericolose)	0,5 mc/settimana	NO
Carta e cartone	1 mc/settimana	2 mc/settimana
Vetro	0,5 mc/settimana	NO
Abbigliamento	---	NO
Prodotti tessili	---	NO
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	3 pezzi/mese	solo autorizzati
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi, congelatori, condizionatori)	3 pezzi/anno	solo autorizzati
Oli e grassi commestibili	2 litri/mese	NO
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	50 litri/anno	NO
Medicinali citotossici e citostatici	---	NO
Medicinali diversi di cui alla voce 200131*	---	NO
Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	---	NO
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolose (TV e monitor)	2 pezzi/anno	solo autorizzati
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135 (lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi per cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti, forni microonde, altri elettrodomestici per cottura, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, ventilatori elettrici, computer, stampati, copiatrici, fax, telefoni, segreterie telefoniche, radio, videocamere, strumenti musicali, registratori, apparecchi di illuminazione)	4 pezzi/anno	solo autorizzati
Legno	2 mc/settimana	NO
Metallo	1 mc/settimana	1 mc/settimana
Rifiuti biodegradabili	2 mc/settimana	2 mc/settimana
Rifiuti urbani non differenziati (limitatamente a pannolini e pannolini)	1 sacco da 120 lt/settimana	NO
Rifiuti ingombranti	3 mc/settimana	NO



SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI E DI PICCOLI QUANTITATIVI DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO



Sino a maggio 2014 i cittadini (utenze domestiche) che intendono procedere alla rimozione/smaltimento o disfarsi di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto (microraccolte), potranno usufruire del servizio attivato nel 2011 dal Comune di

Dueville con la collaborazione della Provincia di Vicenza. L'Azienda che si è aggiudicata la gara d'appalto della Provincia di Vicenza è la Ditta ELITE AMBIENTE Spa di Brendola (VI).

L'Amministrazione comunale ha inoltre deciso di sostenere, a titolo di incentivo, una parte delle spese che i propri cittadini dovranno fronteggiare per tale servizio, fissando un contributo pari al 40% delle somme documentate a consuntivo, comunque fino ad un massimo di € 350,00/ per singolo intervento e fino ad esaurimento dell'apposito fondo stanziato annualmente nel Bilancio comunale.

Cosa prevede il servizio e quali sono i costi:

Il servizio prevede lo smontaggio e lo smaltimento di:

1. lastre in cemento amianto con superficie massima da rimuovere di 75 m² e posizionate al massimo a 3 m di altezza dal suolo;
2. manufatti di vario tipo in matrice compatta posti in opera che possono essere smontati senza provocare rotture polverulente o sbriciolamento (es. canne fumarie, vasche) con peso complessivo non superiore a 1000 kg;
3. manufatti di vario tipo in matrice compatta non in opera (es. canne fumarie, vasche, mattonelle in vinilamianto, ecc.) con peso complessivo non superiore a 1000 Kg;
4. altri materiali contenenti amianto in confezione originale (es. guanti, coperte, guarnizioni, ecc.) con peso complessivo non superiore a 10 Kg;
5. materiali contenenti amianto di uso domestico (sottopentole, phon, teli da stiro, ecc.) con peso complessivo non superiore a 5 Kg.

Cosa fare per accedere al servizio

Il cittadino (utenza domestica) che detiene i rifiuti o i materiali sopra indicati dovrà rivolgersi all'Ufficio Ambiente del Comune, ove gli verrà richiesto di compilare una scheda di intervento per micro-rimozione amianto.

La Ditta ELITE AMBIENTE Spa, ricevute le schede di intervento dal Comune, terrà i contatti con le utenze richiedenti concordando direttamente con le stesse tempi e modalità di ritiro.

L'importo del lavoro verrà fatturato da ELITE AMBIENTE Spa interamente e direttamente all'utente, secondo i prezzi (IVA esclusa) riportati nello schema a fianco. Nessun onere sarà posto a carico del Comune.

A lavoro eseguito e con il documento contabile attestante l'avvenuto pagamento del servizio richiesto, **il cittadino potrà presentare la richiesta di contributo al Comune che**

Operatività e costi

- **Rimozione e smaltimento lastre in cemento amianto con superficie massima da rimuovere di 75 m² e posizionate al massimo a 3 m di altezza dal suolo**

Da kg 1 a 150

- Diritto di chiamata euro 380,00
- Bonifica lastre a terra compreso smalt. euro/kg 0,01
- Bonifica lastre in quota compreso smalt. euro/kg 0,20

Da kg 151 a 600

- Diritto di chiamata euro 480,00
- Bonifica lastre a terra compreso smalt. euro/kg 0,01
- Bonifica lastre in quota compreso smalt. euro/kg 0,35

Da kg 601 a 1.125

- Diritto di chiamata euro 540,00
- Bonifica lastre a terra compreso smalt. euro/kg 0,01
- Bonifica lastre in quota compreso smalt. euro/kg 0,50

- **Rimozione e smaltimento di manufatti contenenti cemento amianto con peso complessivo non superiore a 1000 Kg**

Manufatti di vario tipo in matrice compatta (es. canne fumarie, vasche, ...)

- Diritto di chiamata euro 480,00
- A terra compreso smaltim. euro/kg 0,40
- Posti in opera compreso smaltimento euro/kg 0,50

- **Ritiro e smaltimento di materiali contenenti amianto in confezione originale (es. guanti, coperte, guarnizioni, ecc.) con peso complessivo non superiore a 10 kg**

Altri materiali contenenti amianto in confezione originale (es. guanti, coperte, guarnizioni, ecc.) con peso complessivo non superiore a 10 kg

- Diritto di chiamata euro 380,00
- Costo di trasporto e smaltimento euro/kg 0,01

- **Ritiro e smaltimento di materiali contenenti amianto di uso domestico (es. sottopentole, phon, teli da stiro, ecc.) con peso complessivo non superiore a 5 kg**

Materiali contenenti amianto di uso domestico (es. sottopentole, phon, teli da stiro, ecc.) con peso complessivo non superiore a 5 kg

- Diritto di chiamata euro 380,00
- Costo di trasporto e smaltimento euro/kg 0,01

verrà riconosciuta nelle modalità e negli importi indicati nelle premesse del presente articolo.

ATTENZIONE! Dopo il 31 maggio 2014, qualora non venissero rinnovata la convenzione in essere con la Provincia di Vicenza, il Comune di Dueville continuerà comunque a garantire l'erogazione del contributo per la rimozione di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto prodotti dalle utenze domestiche e avviati allo smaltimento attraverso ditte specializzate nel settore. Le modalità di esecuzione e richiesta del contributo verranno rese note con successivi avvisi nel Giornale Comunale.



● IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO



Il compostaggio rappresenta un'attività alternativa, che può essere svolta in famiglia, in pochi metri quadrati di terreno e che consente di trattare gli scarti di giardino ed orto ottenendo un prodotto utile per il giardinaggio e l'agricoltura. La decomposizione del materiale organico produce infatti l'humus, sostanza ricca di elementi nutritivi, che viene utilizzata come fertilizzante. La struttura di compostaggio, sia essa composter o concimaia, deve essere collocata "il più lontano possibile da eventuali abitazioni poste a confine di proprietà, al fine di non arrecare alcun tipo di disagio ai confinanti e comunque ad una distanza non inferiore ai 5 mt." così come dispone il Testo Unico delle Norme per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani.

Procedimento per la realizzazione di humus mediante l'uso del composter o della concimaia:



Materiale da introdurre: scarti vegetali, rifiuti da cucina, bucce di frutta e patate, gusci d'uovo, fondi di caffè, segatura, pane, pasta, steli, foglie e fiori, terra di vasi, radici, sfalci d'erba



Materiali da non introdurre: oggetti con parti in metallo, materiali contenenti plastica, lattine, oli, vetro, riviste, carta patinata, legno verniciato, mozziconi di sigarette, tessuti; ossa, pelli e legno non sminuzzati perché di lenta decomposizione; resti di carne o pesce perché attirano insetti, topi e altri animali indesiderati; parti di piante attaccate da parassiti.

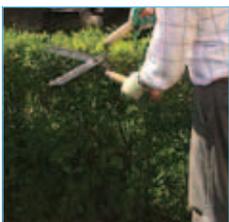
In estate il materiale va mantenuto leggermente bagnato. La maturazione del compost avviene mediante un processo di trasformazione aerobica e quindi necessita di microfauna (lombrichi, microrganismi...), aria, umidità, sostanza organica e calore. Se la massa fosse troppo umida vi si aggiunge cenere di legna o polvere di roccia.

Se il compost fosse invece troppo secco, occorre bagnare o aggiungere vegetali. Se causasse esalazioni maleodoranti provvedere a rimescolare la massa.

● MANUTENZIONE DI SIEPI, ALBERATURE A LATO DELLE STRADE COMUNALI E REGOLE PER ACCENSIONE FUOCHI

Il regolamento comunale di Polizia Urbana approvato con delibera di Consiglio comunale n. 48 del 29.09.2011 ha disciplinato alcune regole comportamentali a carico della cittadinanza in materia di:

RAMI E SIEPI (art. 12):



- I rami e le siepi che sporgono su area pubblica da proprietà private devono essere potati ogniqualvolta si crei una situazione di potenziale pericolo o intralcio, a cura dei proprietari o dei locatari.
- Si possono tollerare limitate sporgenze di rami con altezza superiore ai m. 2,70 al di sopra del marciapiede, e ai m. 5,50 se sporgono sopra la carreggiata. Per tutte le piante in questione i proprietari sono tenuti a potarle dietro semplice richiesta degli agenti di Polizia Locale. I rami e, comunque, i residui delle potature devono essere rimossi e debitamente smaltiti a cura dei proprietari o dei locatari, secondo le norme in vigore.

ACCENSIONE DI FUOCHI (art. 21):



- È vietato bruciare qualsiasi materiale o accendere fuochi all'interno del centro abitato, fino a 100 metri dallo stesso e dalle strade pubbliche. È vietato accendere fuochi liberi a sterpaglie, siepi, erba degli argini dei fossi, delle scarpate nonché bruciare materiali di varia natura presenti nei cantieri edili. È consentita l'accensione di fuochi in agricoltura per motivi fitosanitari specificatamente previsti dalla normativa vigente.
- È altresì consentita l'accensione di fuochi in occasione di particolari ricorrenze ("Epifania", "Ciamar Marso", ecc.), purché non venga cagionata eccessiva molestia alle persone.
- È comunque vietata in tutto il territorio comunale l'accensione di fuochi in giornate particolarmente ventose e con bassa pressione

che causa il ristagno dei fumi.

- L'uso di bracieri, griglie e barbecue è vietato su aree pubbliche. È consentito sulle aree private e su quelle pubbliche appositamente attrezzate, purché non si rechi molestia ad altre persone.
- Se, per qualsiasi causa, anche naturale, il fuoco acceso dovesse produrre fumo in quantità eccessiva o ristagno dello stesso a livello del suolo, è fatto obbligo di spegnerlo.
- L'accensione di fuochi, nei casi consentiti, deve essere sempre direttamente vigilata.

Aiutami

anche tu
a sostenere
la nostra cara terra
e a proteggere
l'ambiente che ci circonda

Producendo meno rifiuti
e puntando all'Oscar
delle raccolte differenziate.

Assieme possiamo farcela!

